

# La Giornata per la pace

Contro l'intervento armato in Medio Oriente



L'Anpi «chiama»  
tutti i tesserati

I presidenti del Comitato provinciale dell'Anpi Giulio Ghidotti e Lino Pedroni aderiscono alla giornata di digiuno e di preghiera per la pace e in

particolare all'iniziativa promossa dal Comune e dalla Consulta della Pace dalle 16 in piazza Loggia e invitano tutte le tesserate e tutti i tesserati a partecipare.

L'INIZIATIVA. Oggi la città aderisce all'appello di papa Francesco rivolto a credenti e non: musica e letture fino alle 17, quando scatterà l'ora del silenzio contro la guerra

# Digiuno e preghiera per la Siria: Brescia c'è

Sottoscritto in Loggia il documento opera di Fenaroli: «La politica riscopra la forza del dialogo a tutela di deboli e indifesi»

Silvana Salvadori

Papa Francesco ha fatto appello anche ai non credenti, così anche la Brescia civile ha raccolto l'invito del pontefice alla Giornata di digiuno e preghiera in programma per oggi. A diffondere l'iniziativa anche all'interno di palazzo Loggia è stato l'assessore Marco Fenaroli che, un po' per indole personale, un po' perché ha la delega alla Consulta per la pace, ha scritto un breve documento in linea con quanto è già stato pubblicato da don Luigi Ciotti, poi sottoscritto da tutti i capigruppo.

«Sindaco, assessori e consiglieri comunali, con la Consulta per la cooperazione e la pace, aderiscono alla proposta di papa Francesco di digiunare per scongiurare l'ipotesi di un

momento di riflessione sotto il porticato della Loggia. Oggi pomeriggio alle 16 si alterneranno letture sul tema della pace degli attori del Teatro Dioniso a brani musicali di Bruno Podestà. Interverranno Giuseppe Ungari, presidente del Consiglio comunale, lo stesso Fenaroli e i rappresentanti del Movimento Nonviolento, del Movimento Internazionale della riconciliazione, di Pax Christi, Emergency, Comitato No-F35 e Nuova Resistenza Brescia. Alle 17 in piazza Loggia, e non alle 19 come precedentemente annunciato, si terrà un'ora di silenzio per celebrare il «Cerchio del silenzio contro la guerra».

**MOLTE ALTRE** sono le sigle di associazioni e organizzazioni bresciane che hanno dato il proprio sostegno all'appello del papa. Da Libera alle Acli, dalle sigle sindacali all'Arci, da Legambiente allo Svi, passando per Medicus Mundi Italia, le fondazioni Piccini, Sipec e Tovini, Unicef, Zastava Onlus, Punto Missione e Archivio Storico «Bigio Savoldi e Livio Bottardi Milani». L'elenco è in continuo aggiornamento.

«È importante recuperare il senso comunitario in queste iniziative - dice Mauro Scaroni di Pax Christi - . Noi crediamo che la pace sia possibile. C'è una possibilità di lavorare al dialogo, all'interno della Siria ci sono gruppi che nascono per questo, il governo italiano dovrebbe impegnarsi per dar loro voce».

«È vero che stiamo parlando di temi molto più grandi di noi, ma questo non deve spingerci alla rassegnazione. Giusto dare dei segnali anche da Brescia, per questo invitiamo tutte le realtà che volessero unirsi a noi oggi», aggiunge Ungari. Accanto agli appuntamenti civili ci sono anche quelli religiosi: alle 18 il vescovo celebrerà messa alla Basilica di Santa Maria delle Grazie, alle 19 è fissata l'adorazione eucaristica silenziosa e alle 20.30 ci sarà la preghiera del rosario. Dalle 21 a mezzanotte, incontro degli oratori e dei giovani sul tema della pace. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si moltiplicano le adesioni all'appello lanciato da Papa Francesco per la pace in Siria

Con Svi, Scaip e Fontov

## Servizio civile, all'estero dodici mesi da volontari

Dodici mesi all'estero per essere d'aiuto, per offrire le proprie competenze a qualcuno meno fortunato, per una bella esperienza che rende il futuro migliore. È la prospettiva offerta dal servizio civile volontario all'estero, un'opportunità che tre ong di casa nostra - Svi, Scaip e Fontov - hanno presentato ieri ai giovani bresciani nella sede del Centro servizi per il volontariato.

In attesa che esca il bando nazionale - che ancora una volta escluderà i cittadini extracomunitari, nonostante i ricorsi presentati lo scorso anno - sono stati mostrati i dettagli dei cinque progetti che Svi, Scaip e Fontov hanno in cantiere all'estero e per cui sono in cerca di candidature. Due i progetti attivi in Africa, entrambi in Mozambico: a Mocodoene, Scaip avrà bisogno di due volontari per portare avanti il progetto di istruzione e educazione della popolazione locale,



Un ambulante a Fortaleza

migliorando la qualità delle proposte didattiche e fornendo nuove attività di partecipazione giovanile, studentesca e sociale e di cittadinanza attiva.

Sempre di educazione tratta il progetto che Fontov ha attivo a Maxixe, dove i due volontari che saranno selezionati col prossimo bando avranno, tra gli altri, il compito di contribuire al miglioramento delle competenze tecnico-professionali di trecento giovani del posto.

**SONO SETTE** i volontari attesi in America Latina: tre per il progetto di Scaip a Fortaleza, due a Santa Luzia do Parà per Svi e due a

Salinas, in Ecuador, per Fontov. Con le dovute differenze, che dipendono non soltanto dai luoghi e quindi da storia, usi, costumi e problematiche delle popolazioni locali, ma anche dalle caratteristiche specifiche delle ong promotrici dei progetti, i programmi delle proposte includono per la maggior parte momenti educativi e di formazione professionale, strumenti necessari a fornire occasione di sviluppo agli abitanti. Essi sono così accompagnati dai volontari in processi di apprendimento mirati all'acquisizione di competenze, non alla mera consegna di pacchi umanitari come molti ancora credono.

Al lungo elenco di dettagli offerti ai giovani, i rappresentanti delle ong non hanno scordato di aggiungere l'invito a individuare i progetti maggiormente idonei alle proprie competenze e soprattutto più volte hanno insistito sulla necessità di disponibilità, flessibilità e quindi capacità di adeguarsi alle condizioni proposte durante la realizzazione dei progetti.

«Non pensate poi - ha aggiunto Claudio Zucchi di Fontov - che quello che pensiamo di offrire corrisponda sempre a ciò che le persone desiderano o si attendono di ricevere». **FE. PIZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà a distanza

## La campagna di Pobic per il popolo nigeriano

La onlus Pobic (Promozione opere benefiche interventi in cardiopatie) ieri mattina ha iniziato la campagna autunnale di presentazione e raccolta fondi nel Bresciano, con un banchetto al mercato settimanale del villaggio Prealpino. Due volontari hanno venduto prodotti agricoli a chilometro zero e hanno provato gratuitamente la pressione.

Pobic, fondata a Brescia nel 1992 da un gruppo di liberi professionisti, oggi ha sede a Bozzolo, nel Mantovano, ma mantiene una base nella nostra città. Ed è ai bresciani che chiede sostegno per ampliare i due progetti principali che sta sviluppando in Nigeria, raccontati da «Bresciaoggi» durante il viaggio in Africa dal 29 luglio al 10 agosto: «Emergency Transport» e «Cuore aperto». Il primo consiste nell'organizzare il trasporto di emergenza-urgenza dei feriti in incidenti stradali o episodi di criminalità, con formazione del personale locale e dono di ambulanze e barelle. «Cuore aperto» invece individua, grazie a partner in loco, bambini gravemente cardiopatici necessitanti di urgenti operazioni cardiocirurgiche, li fa arrivare in Italia per l'operazione da effettuare al Gaslini di Genova e fa loro trascorrere la convalescenza nella casa-accoglienza di Bozzolo.

**MA SE DALLA VISITA** in Nigeria i progetti hanno tratto nuovi impulsi e idee di sviluppo, per la realizzazione c'è bisogno di molti fondi. Per questo Pobic ha deciso di ampliare le proprie risorse nel Bresciano con una campagna che si aggiunge a quella in corso da mesi, ed è definita genericamente «delle cassettoni» (scatole di cartone posizionate in alcuni esercizi



Lo spazio Pobic al Prealpino, ieri

commerciali di Brescia, dove si chiede che sia lasciato il resto di una consumazione). Una tipologia molto discreta di raccolta fondi, alla quale si è deciso di affiancarne altre: «Abbiamo in programma lotterie, cene, presentazioni e mostre fotografiche. Ma anche raccolta di vestiti usati e giocattoli, che ritireremo direttamente dalle case di chi ce li donerà e che consegneremo ai bambini ricoverati nei due ospedali nigeriani partner dei nostri progetti, come abbiamo già fatto nel corso dell'ultimo viaggio, quando abbiamo portato cinquantacinque scatoloni pieni di giocattoli e vestiti, raccolti grazie alla mobilitazione delle scuole elementari di Castenedolo e di Viadana», ricorda Giancarlo Nollì, responsabile dei progetti di Pobic.

La campagna di raccolta fondi iniziata ieri si estenderà ai prossimi mesi: sono già state fissate altre due date ai mercati regionali del Prealpino (venerdì 19 settembre). Per l'autunno Pobic sta invece pensando di organizzare una mostra fotografica per presentare i viaggi e i progetti in Nigeria e Costa d'Avorio, e la promozione di un libro fotografico. Sono tutte iniziative che l'associazione vorrebbe condurre in collaborazione con le istituzioni locali, in primis il Comune, ma anche con singoli cittadini e sponsor privati, il cui contributo confermerebbe la fama di Brescia città amica e solidale. **IR. PA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LABORATORI. L'iniziativa di «ArteconNoi»

## Arte per i giovanissimi con «Il pennello rosso»

Arianna Lenzi

Il Freccia Rossa si riempie di colore: fino a domani «ArteconNoi» accoglierà bambini e ragazzi nei laboratori creativi aperti dalle 15 alle 19 accanto al chiosco della gelateria Sammontana.

**NATA NEL 2012**, l'associazione vive grazie all'impegno di un gruppo di sei appassionati d'arte: Camilla, Cinzia, Claudia, Ilaria, Joanna e Roberta. Tutte laureate in storia dell'arte o architettura, hanno deci-



Lo spazio al Freccia Rossa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

so di fondare una società con lo scopo di far diventare l'arte «un piacere quotidiano».

L'iniziativa che ha preso ieri il via all'interno del centro commerciale, intitolata «Il pennello rosso», punta ad avvicinare i giovani al mondo dell'arte e della storia.

**I LABORATORI CREATIVI** in programma durante il fine settimana si basano su una solida base artistica e sono stati ideati dalle organizzatrici prendendo spunto da periodi e autori che hanno fatto la storia dell'arte: i bambini hanno la libertà (e la fantasia) di riproporli in una propria personissima chiave. Ieri è stato il turno dei libri imbullonati di Depero. ●

ALLE 9. Promossa da «Bimbo chiama bimbo»

## Domani a Mompiano si corre la Strabimbo

Si svolgerà domattina a Mompiano la 2ª edizione di «Strabimbo», la manifestazione podistica non competitiva promossa dall'associazione «Bimbo chiama bimbo» con il patrocinio degli assessorati allo sport del Comune e della Provincia.

**LA CORSA PARTIRÀ** alle 9 da via Fontane 27/h, sede dell'associazione. Due i percorsi previsti: il primo, lungo 6 chilometri e quindi adatto a tutti, è piagnucoloso e attraverso il quartiere; il secondo, 12 chilometri, è più impegnativo, con sali-

te attraverso il bosco, nella zona della ex polveriera e del Castello Malvezzi. L'assistenza è garantita lungo il percorso, modificato in caso di pioggia.

**PER PARTECIPARE** ci si iscrive sino a poco prima della partenza pagando 2 o 5 euro a seconda che si desideri o meno ricevere il premio di riconoscimento. In entrambi i casi, il denaro raccolto sarà utilizzato per la realizzazione dei progetti benefici dell'associazione. Per informazioni, telefonare allo 030 2093006. ● **FE. PIZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI. Giochi e riflessioni dalle 10 alle 18

## Bikers in piazza Loggia in difesa dei minori

Domani piazza della Loggia sarà, per un giorno, il regno delle due ruote. Dalle 10 alle 18 il «cuore» della città ospiterà l'evento benefico organizzato dall'associazione «Bikers Against Child Abuse», da anni impegnata nella tutela e nella difesa dei minori vittime di abusi o che si ritrovano a vivere in situazioni di pericolo.

**PER TUTTO** il giorno si svolgeranno attività dedicate ai più piccoli - dai giochi gonfiabili ad altri intrattenimenti - con lo scopo di far conoscere a quante più persone possibile

una realtà di impegno sociale, attiva 365 giorni l'anno, che ha portato a termine tante iniziative di grande sensibilità.

**NATA NEL 1995** negli Stati Uniti, l'associazione «Motociclisti contro l'abuso sui bambini» lavora già da qualche anno in Italia, grazie alle numerosi sedi aperte diverse città: collaborando con istituti, assistenti sociali ed altre realtà istituzionali contribuisce ad attirare l'attenzione collettiva su una problematica quanto mai attuale. ● **ARI. LENI.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA